

COMANO

Nuove leve anche per il consiglio che coordinerà i consorzi di tutto il Trentino Ricordato lo scomparso Leone Cirolini

Le Pro loco cambiano guida Faes al posto di Pederzolli

DENISE ROCCA

COMANO TERME - Cambio della guardia all'interno del consiglio di amministrazione della Federazione delle Pro loco e Consorzi del Trentino: lasciano il posto a nuove leve il presidente e la maggioranza dei consiglieri. Durante l'assemblea generale della Federazione di ieri mattina a Comano Terme **Armando Pederzolli**, al vertice dal 2007, ha ceduto il posto a **Enrico Faes**, trentenne neopresidente della Pro loco di Calavino e del Consorzio Valle dei Laghi. Il giovane successore, impiegato presso la Fondazione Caritro e una laurea in economia, opererà con un consiglio quasi interamente rinnovato: a garantire memoria storica e continuità con l'amministrazione uscente rimangono **Alois Furlan** e **Diego Coletti**, consiglieri uscenti e riconfermati dall'assemblea, mentre entrano ex novo in consiglio **Maurizio Caola** (Pro loco di Pinzolo), **Emanuele Armani** (Pro loco di Darzo), **Gino Comper** (Pro loco Mori-Val di Gresta) e **Katia Minotto** (Pro loco di Borgo Valsugana).

Ad inizio lavori l'assemblea ha voluto ricordare per un minuto di silenzio **Leone Cirolini**, storico membro e volontario scomparso il 24 maggio scorso.

Le celebrazioni di Locus Loc-



rum sono continue per tutta la domenica con un occhio al cielo grigio che prometteva pioggia ma alla fine ha risparmiato la manifestazione. Dopo la trionfante apertura di sabato, con tantissima gente ad affollare i parchi di Ponte Arche, si è rinnovato anche ieri il successo di pubblico per l'evento giunto alla sua terza edizione e destinato nelle intenzioni della Federazione a «trovare il suo posto nel panorama dei grandi eventi regionali», come ha sottolineato nel suo saluto Armando Pederzolli dando voce a uno degli obiettivi affidati al suo successore. Soddisfazione di tutti e, in particolare, dei volontari di Ponte Arche per il tanto lavoro ripagato da una grande affluenza di gente e dall'apprezzamento generale per un'organizzazione impeccabile e un'offerta che ha saputo rinnovarsi e coinvolgere il pubblico con proposte di tipo culturale, artistico e rievocativo a fianco dell'ormai consolidato ramo dell'enogastronomico. «Un segno della vivacità e capacità di reazione delle Pro loco - ha commentato a margine della manifestazione il direttore della Federazione **Ivo Povinelli** - che dopo qualche anno di difficoltà hanno saputo rifondarsi. Si stanno sempre più specializzando nell'animazione ampliando le proposte di intrattenimento per abbracciare la cultura e le manifestazioni artisti-

Forte partecipazione a «Locus Locorum»
Soddisfatto il direttore Povinelli: «Queste realtà ora hanno saputo rifondarsi»

PERGINE

Impatto ridotto sulla città



Show delle ragazze immagine per chiudere il motoraduno

PERGINE - Buona partecipazione (nella foto due ragazze), anche se è mancato il coinvolgimento della comunità perginense, per la manifestazione «Horus in Wonderland», il motoraduno organizzato nel fine settimana al Palaghiaccio di Costa di Vigolzano dal «Horus Motoclub Trento». Se la kermesse ha richiamato un centinaio di appassionati biker da Ferrara, Ancona e dal vicino Veneto, l'evento in realtà è passato quasi inosservato in gran parte della cittadina perginense. Musica e ballo a volumi contenuti e non oltre le 24 (nelle giornate di venerdì e sabato), nessuna carovana di rumorose motociclette per le vie cittadine e nessun problema per l'ordine pubblico. Bravura e capacità organizzativa del «Horus Motoclub Trento» guidato da **Nicola De Carli**. Toni soft anche nell'annunciato «sexy show» che ha concluso l'ultima serata, quella di sabato, svolto alla presenza degli agenti della locale polizia municipale. L'evento è stato limitato al balletto di alcune «ragazze immagine» comunque coinvolgenti e gradito ai presenti. Un motoraduno che, considerato che ha parzialmente soddisfatto organizzatori ed appassionati, merita però di essere rivisto nella collocazione e nella formula per poter coinvolgere di più la comunità di Pergine e dell'intera Valsugana.

D. F.



I volontari della Pro loco di Ponte Arche che hanno organizzato l'edizione 2012 di Locus Locorum. A fianco Armando Pederzolli (a sinistra) con il suo successore Enrico Faes



Alcuni volontari alla festa della Croce Bianca Rotaliana (foto A. Longo)

MEZZOLOMBARDO

Per la Croce Bianca Rotaliana 800 interventi ogni anno

Vent'anni di aiuto nell'emergenza

MEZZOLOMBARDO - La Croce Bianca Rotaliana ha compiuto, ieri, i suoi primi 20 anni di vita. Un traguardo importante, perché l'associazione, con l'impegno dei volontari, riesce a garantire il soccorso tempestivo in molti momenti di difficoltà. «Sono per noi - ha detto **don Sandro Lutteri** durante la Santa Messa - i nostri angeli custodi». Il presidente, **Danilo Cardonati**, non è riuscito a trattenere la commozione per il traguardo raggiunto. Lui, fra l'altro, è stato uno dei fondatori nei primi anni '90, quando la Croce Bianca Rotaliana si è staccata da quella di Bolzano.

«Siamo una grande famiglia - ha confessato - che ha dovuto passare anche per momenti difficili. La nostra passione, il nostro amore per la

comunità ci hanno permesso sempre di svolgere al meglio il nostro compito. Devo ringraziare tutti: dai dipendenti (7) al centinaio di volontari che si prodigano ogni anno. Organizziamo corsi, aggiornamenti e cerchiamo sempre di lavorare in sinergia. La nostra attenzione va anche a chi è in difficoltà. Ed abbiamo avviato la raccolta fondi per portare un'ambulanza in Romania». I mezzi, in tutto 7, ogni anno percorrono più di 250.000 km. «Nel 2011 - annota il presidente - gli interventi ordinari sono stati quasi 3.300, con 4.100 persone servite. Poi sono stati ben 818 gli interventi in emergenza con 817 persone trasportate». Numeri che dimostrano il dinamismo del gruppo di volontari. Il direttivo è composto da **Luca**

Dellantonio, Mariangela Fiamozzi, Giulio Lazzaretto, Oscar Pancher, Cesare Rizzi e Giancarlo Pinamonti.

Parlare di autoambulanze con un ospedale appena demolito, fa di sicuro un certo effetto. Il sindaco **Annamaria Helfer**, nel suo intervento di saluto, ha voluto però rassicurare i presenti. «Ho parlato ancora con l'assessore provinciale e mi è stato assicurato che l'iter per la costruzione della nuova struttura andrà avanti, secondo gli accordi presi». Dopo i saluti delle autorità, la festa si è spostata all'interno dell'immobile della Protezione civile, dove è seguito un pranzo. All'interno del centro, è stata allestita anche una mostra fotografica che ha ripercorso la vita del gruppo.

An. Lo.

LAVIS

Nel pomeriggio l'insediamento. «Serve più partecipazione»

Consulta giovani da oggi al lavoro

LAVIS - Per i giovani è arrivato il momento di mettersi in gioco. Questo pomeriggio alle 18.30, nella sala consiliare, avrà luogo la seduta d'insediamento della Consulta dei Giovani, composta dai dieci ragazzi, di età compresa fra i 16 e i 23 anni, eletti il 19 maggio scorso. L'organismo voluto dall'amministrazione comunale per invitare i giovani a partecipare in modo attivo alla vita pubblica, parte un po' zoppa perché priva del sostegno della base. L'affluenza alle urne, infatti, è stata scarsa: solo 77 su 811 giovani aventi diritto di voto (fra i 16-23 anni) si sono recati.

Nella fascia 16-19 anni, gli eletti sono: **Matteo Piffer**, (38 voti),



Giovani in piazza

Andrea Mattioli e **Caterina Pasolli** (entrambi 27 voti), **Silvia Mattei** (23 voti) e **Simone Moser** (19 voti). Gli eletti nella fascia dai 20 ai 23 anni, **Andrea Tomasi** (40 voti) **Andrea Moser** (30 voti), **Mauro Sasso** (26 voti), **Davide Tonazzoli** (25 voti) e **Mattia Anesi** (12 voti). Nella seduta d'insediamento i dieci dovranno nominare il presidente della Consulta. Davide Tonazzoli, 20, anni, spiega: «Mi sono candidato per attivarmi a livello locale

e comunale nell'ambito delle politiche giovanili. Alle elezioni c'è stata una scarsa affluenza. Le motivazioni possono essere due: menefreghismo e poca informazione. Non era chiaro, per molti, lo scopo della consulto. La consulto avrà senso solamente quanto ci sarà un maggiore consenso fra i giovani. Comunque - conclude - è un organo utile per i giovani lavisani». Caterina Pasolli, 19 anni, s'è candidata per «partecipare e provare a cambiare qualcosa a favore dei giovani. La poca affluenza è dovuta al disinteresse. L'obiettivo ora sarà di lavorare bene e in collaborazione con l'associazione giovanile Lavis-ion».

An. Ca.

PERGINE

Ragazzi allo Shop Center

Flash mob tra i negozi



PERGINE - Ieri pomeriggio alle 17 flash mob al centro commerciale di Pergine con i ragazzi e le ragazze del progetto giovani Ci Si@mo e l'Associazione danza Tersicore di Rovereto. Una quarantina di partecipanti, che hanno ricevuto grandi applausi

dal pubblico, colto di sorpresa dall'evento, organizzato per presentare lo spettacolo musicale conclusivo del progetto, che si terrà martedì 12 giugno alle 21 all'auditorium delle scuole elementari Don Milani di Pergine.

PREDAZZO

L'agricoltura e il turismo diventano alleati

PREDAZZO - Una nuova iniziativa, promossa da Transdolomites in collaborazione con l'Associazione dei Giovani Albergatori della Provincia Autonoma di Trento, è in programma stasera nella Sala Rosa del municipio di Predazzo (ore 20.30). Temi della serata sono la tutela del paesaggio, l'agricoltura con vendita diretta dei prodotti locali, nell'intento di promuovere fonti di reddito alternative per gli agricoltori e gli albergatori delle valli di Fiemme e Fassa. Tra i patrocinatori il Comune di Predazzo e il Consorzio elettrico di Pozza.